



COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N 3 DEL 19 GEN 2021

OGGETTO: *Costituzione Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) Monocratico*

L'anno duemilaventi il giorno ~~DICEMBRE~~ del mese di GENNAIO alle ore 13,37 in Castel di Iudica, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Municipale.

Sono intervenuti i Sigg.:

			presente	assente
1	Sig. Strano Ruggero	Sindaco	X	
2	Sig.ra Gelsomino Carmelinda Grazia	Vice Sindaco	X	
3	Sig. Calderaro Giuseppe Salvatore	Assessore	X	
4	Sig.ra Carobene Antonina Maria	Assessore	X	
5	Sig. Leanza Massimiliano	Assessore		X

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Lucia Minniti.

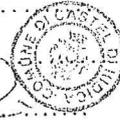
Il Sindaco, constatato il numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto, proposto dallo stesso _____

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8\6\1990, n.142, come recepita con L.R. n.48 dell'11\12\1991.

Vista la L.R. n.44 del 3\12\1991.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge n.142\90, come recepito dall'art.1, comma 1, lett.i della l.r. n.48\91, hanno espresso il seguente parere:

Il Responsabile del servizio	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE..... Il, <u>18/01/2021</u> ... Il Responsabile <u>[firma]</u> 
Il Responsabile di Ragioneria	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <u>FAVOREVOLE</u> Il, <u>19.01.2021</u> ... Il Responsabile <u>[firma]</u>

<p>Cap. <input type="checkbox"/> Competenze <input type="checkbox"/> Residui</p> <p>Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.13 della L.R. n.44 del 3\12\1991 che testualmente recita:</p> <p>"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto"</p> <p>ATTESTA</p> <p>Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di Euro:</p>	<p>Somma stanziata Euro:.....</p> <p>variazioni in + Euro:.....</p> <p>variazioni in - Euro:.....</p> <p>somme già imp. Euro:.....</p> <p>somma disponib. Euro:.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Li,.....Il Resp. serv. Finanz.</p> <p>.....</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: *Costituzione Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) Monocratico.*

IL SINDACO

PREMESSO che, l'art. 13 del D.Lgs n.75 del 25 maggio 2017, recante rilevanti disposizioni di riforma del D.Lgs 165/2001, ha riscritto, in particolare, l'impianto fondamentale del procedimento disciplinare alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, già contenuto nell'art. 55 bis della precedente stesura, come a sua volta introdotto dal D.Lgs 150/2009 (Riforma Brunetta);

DATO ATTO

- che gli aggiornati D.Lgs. n. 165/2001 e 150/2009 hanno apportato modifiche in materia di procedimento disciplinare e che, per tanto, è necessario procedere all'approvazione di un regolamento, in sostituzione di regole desumibili dalla norme vigenti, che tenga conto delle sostanziali modifiche normative intervenute nel tempo;
- che il regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari costituisce una parte degli atti che nel loro insieme formano il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nell'ambito delle previsioni dell'art. 89 c.1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che dispone: " *Gli enti locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità*";
- che l'art. 55 bis comma 2 del D.Lgs. 165/2001, stabilisce che " *ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità*".

CHE, l'innovazione ha altresì provveduto a separare il limite di esercizio del potere disciplinare del singolo responsabile della struttura ove opera il dipendente "incolpato" e quello dell'Ufficio per i procedimenti Disciplinari (U.P.D.), con la conseguenza che solo i procedimenti disciplinari del rimprovero verbale restano, ad oggi, di competenza del primo, rientrano quindi nella competenza del U.P.D. tutti i procedimenti disciplinari definibili con sanzioni di maggior rilievo;

CHE, il Comune di Castel di Iudica non dispone di personale con qualifica dirigenziale e che pertanto la competenza delle sanzioni deve intendersi ripartita tra il Responsabile di Servizio di riferimento e l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.);

VISTA la Legge 190 del 06/11/2012 recante: " *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e dato atto che il medesimo Segretario Generale all'interno dell'Ente svolge anche la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e richiamata a tale ultimo proposito la *Deliberazione ANAC 700/2019* che chiarisce che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione può rivestire anche il ruolo di componente dell'ufficio procedimenti disciplinari;

VISTA la *Deliberazione di G.M. n.72 del 28/11/2018* con cui veniva costituito il predetto Ufficio (U.P.D) in forma collegiale dai seguenti membri: Segretario Comunale pro tempore Presidente, Componente Esterno Nucleo di Valutazione, Responsabile del Settore Polizia Municipale;

VISTA l'esigenza dell'Ente di potersi dotare di un nuovo regolamento che disciplini l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD), in linea con le più recenti variazioni normative;



CONSTATATO il Comune di Castel di Iudica ha attualmente una dotazione sotto organico, e che per tal ragione al fine di poter migliorare l'efficienza degli Uffici, si intende provvedere ad un Ufficio competente per i procedimenti disciplinari in forma *Monocratica* al fine di avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia, sgravando di detto carico l'organizzazione interna;

VISTI

- il vigente *Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi*;
- il vigente *Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Castel di Iudica* adottato ai sensi dell'Art. 54 D.Lgs 30 Marzo 2001 n°165;
- il vigente *Codice Disciplinare del Comune di Castel di Iudica*, adottato ai sensi dell'Art. 59, comma 11, CCNL 21.05.2018;
- il *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*, Artt. 49, 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 ss.mm.ii;
- lo *Statuto Comunale*.

con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Per le ragioni citate in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. **Approvare** il Regolamento di cui all'Allegato A concernente la *disciplina dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari U.P.D.*;
2. **Dare Atto** che ai fini di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione dell'Ente si esprime l'indirizzo di voler attivare l'U.P.D. in forma Monocratica;
3. **Dare mandato** al Responsabile dell'Area Amministrativa della predisposizione degli atti consequenziali;
4. **Dare atto** che con l'approvazione ed entrata in vigore del presente atto sono abrogate le previgenti norme in materia.
5. **Pubblicare** il Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente in modalità permanente nelle stesse pagine ove è pubblicato il codice disciplinare e di condotta dei dipendenti dell'Ente.
6. **Comunicare** l'assunzione del presente atto, a cura del Servizio Risorse Umane, a RSU e alle OO.SS. territoriali per la loro opportuna conoscenza.
7. **Di Notificare**, per il tramite dei Responsabili di P.O. le disposizioni di cui al presente Regolamento a tutti i dipendenti del Comune.

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, al fine di poter procedere entro breve termine con i relativi adempimenti, con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47, ultimo comma, della legge n° 142/90, così come recepito dalla legge regionale n° 44/91, stante l'urgenza.



IL SINDACO

L' ASSESSORE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n° 44 del 3 dicembre 1991, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi (Art.11, comma 1).

Castel di Iudica, li.....

Il Segretario comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n° 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'Art.11 L.R. n° 44/1991, a seguito degli adempimenti sopra attestati, è divenuta esecutiva il giorno _____

() - decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art.12,comma 1) L.R. 44/1991.

- dichiarata immediatamente esecutiva

Castel di Iudica li 19.01.2021

Il Segretario comunale